

INDICE

- 1.PCMSP - 17/03/2022 01.20.31 - AMBIENTE-TERRITORIO NAZIONALE DI OGGI
- 2.NOVC - 17/03/2022 14.35.11 - ENERGIA, M5S: OGGI INCONTRO IN SENATO SU ECONOMIA CIRCOLARE
- 3.NOVA_N - 17/03/2022 15.42.40 - Ambiente: imprese riciclo, "l'economia circolare e' la risposta strategica alla dipendenza da materie prime"
- 4.NOVA_N - 17/03/2022 15.42.40 - Ambiente: imprese riciclo, "l'economia circolare e' la risposta strategica alla dipendenza da materie prime" (2)
- 5.TMN - 17/03/2022 15.43.57 - Dipendenza da materie prime, "economia circolare è risposta strategica"
- 6.TMN - 17/03/2022 15.43.57 - Dipendenza da materie prime, "economia circolare è risposta strategica" -2-
- 7.NOVA_N - 17/03/2022 15.46.34 - Ambiente: Conte, crescita economica sia coniugata con sviluppo sociale e tutela pianeta
- 8.01 - 17/03/2022 15.47.52 - Covid: Conte, allentamento misure è importante
- 9.NOVA_N - 17/03/2022 15.50.34 - Energia: Conte, contro aumenti intervenire subito su differenziazione energetica ed economia circolare
- 10.NOVA_N - 17/03/2022 15.56.37 - Energia: Conte, rinnovabili ed economia circolare possono essere volano per occupazione
- 11.01 - 17/03/2022 16.15.58 - Ucraina: Conte, accelerare su differenziazione energetica
- 12.NOVC - 17/03/2022 16.25.54 - ENERGIA, L'ABBATE (M5S): ECONOMIA CIRCOLARE OGGI PIU' CHE MAI NECESSARIA
- 13.VIS - 17/03/2022 17.01.25 - Riciclo, Sicilia (Unirima): "Politica guardi al settore specie in periodo di carenza materie prime"
- 14.TMN - 17/03/2022 17.08.21 - Conte: scarsità materie prime può bloccare filiere produttive
- 15.NOVC - 17/03/2022 17.23.22 - RICICLO, GALLONE (FI): COSTRUIRE IMPIANTI IN OGNI REGIONE
- 16.DIRE - 17/03/2022 17.33.40 - AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME
- 17.AMB - 17/03/2022 17.33.40 - AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME
- 18.DIRE - 17/03/2022 17.33.41 - AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME -2-
- 19.AMB - 17/03/2022 17.33.41 - AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME -2-
- 20.NOVC - 17/03/2022 17.56.10 - ECONOMIA CIRCOLARE, DE PETRIS (LEU): PEZZO FONDAMENTALE DI TRANSIZIONE

AMBIENTE-TERRITORIO NAZIONALE DI OGGI

AMBIENTE-TERRITORIO NAZIONALE DI OGGI

(ANSA) - 17 MAR - LISTA AVVENIMENTI
PER AGENDA "AMBIENTE-TERRITORIO NAZIONALE DI OGGI"

----- Regione Liguria -----

- GENOVA - ore 11:30

Piazza Paolo da Novi, lato scuola Immacolatine

Rifiuti. Comune, Amiu e Comieco presentano le nuove funzionalità degli ecocompattatori. Intervengono Matteo Campora, Roberto Di Molfetta (Comieco), Pietro Pongiglione (Amiu) e Fabio Truzzi ed Emanuele Guastavino (Istituto Ligure del Consumo).

----- Regione Lazio, Redazione XPP -----

- ROMA - ore 15:00

Sala Zuccari Palazzo Giustiniani, via della Dogana Vecchia

29

Conte al convegno in occasione della Giornata mondiale del riciclo: 'l' economia circolare nell' era della crisi energetica'.

----- Regione Trentino Alto Adige -----

- SILANDRO - ore 19:30

Casa della cultura "Karl Schönherr"

Serate sul tema sostenibilità 'Gli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite, i "Sustainable Development Goals" (SDGs)', con il presidente della Provincia, Arno Kompatscher, e l'assessore provinciale alla salute, Thomas Widmann.

(ANSA).

TXA 2022-03-17 01:19 AGE G118 ALR

ENERGIA, M5S: OGGI INCONTRO IN SENATO SU ECONOMIA CIRCOLARE

9CO1266836 4 POL ITA R01

ENERGIA, M5S: OGGI INCONTRO IN SENATO SU ECONOMIA CIRCOLARE

(9Colonne) Roma, 17 mar - L'escalation del conflitto russo-ucraino ed il conseguente rialzo del costo dell'energia ha contribuito ad inasprire il già delicato contesto degli approvvigionamenti di materie prime del nostro paese. "Questo scenario ha indotto il Governo ad accelerare sulle politiche di differenziazione energetica e sullo sviluppo dell'economia circolare. Nella giornata mondiale dedicata al riciclo l'attenzione viene posta sul tema dell'economia circolare che rappresenta un pilastro centrale per le politiche della transizione ecologica del nostro paese, anche alla luce del PNRR, i cui obiettivi sono quelli di sostenere una maggiore resilienza del sistema produttivo nazionale, di incremento occupazionale e di riduzione dell'impatto ambientale". Lo si legge nella presentazione dell'incontro "L'economia circolare nell'era della crisi energetica" che si tiene oggi, alle 15, a Palazzo Giustiniani, sede del Senato con Patty L'abbate (capogruppo M5S Commissione Ambiente Senato); Giuseppe Conte (presidente M5S); Gianni Pietro Giroto, presidente commissione industria Senato; Maria Domenica Castellone (capogruppo M5S Senato); Ilaria Fontana, sottosegretario della Transizione ecologica, Emma Pavanelli (M5S commissione Ambiente Senato). Interverranno anche Alessandra Gallone (Forza Italia); Loredana De Petris (Misto), Cinzia Vezzosi, vice presidente Assofermet; Francesco Sicilia, direttore generale Unirima; Walter Regis, presidente Assorimap; Stefano Laporta, presidente Ispra; Roberto Morabito, presidente ICESP; Laura D'Aprile, capo Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (MiTE), Raimondo Innamorato, sindaco Noicattaro; Silvino Quaranta, presidente Multiservizi Castellana Grotte).

171434 MAR 22

Ambiente: imprese riciclo, "l'economia circolare e' la risposta strategica alla dipendenza da materie prime"

NOVA0467 3 AMB 1 NOV INT

Ambiente: imprese riciclo, "l'economia circolare e' la risposta strategica alla dipendenza da materie prime"

Roma, 17 mar - (Nova) - L'invasione della Russia in Ucraina ed il conseguente rialzo del costo dell'energia hanno posto al centro dell'agenda di Governo il tema degli approvvigionamenti delle materie prime. In questo scenario l'economia circolare rappresenta una risposta strategica per l'Italia in termini di diversificazione delle fonti e un vettore di crescita sostenibile per l'immediato futuro.

Nella Giornata mondiale dedicata al riciclo, occorre porre l'attenzione sul tema delle politiche a sostegno dell'economia circolare, che rappresentano un pilastro centrale per la transizione ecologica del nostro Paese, soprattutto alla luce del Pnrr. E' questo il monito lanciato da Unirima, Assorimap e Assofermet, le principali associazioni nazionali di categoria nei settori della raccolta, recupero e riciclo di carta, plastica e metalli ferrosi e/o non ferrosi, nel corso dell'evento al Senato presso la Sala Zuccari alla presenza di rappresentanti politici, delle imprese e delle autorità, tra cui il sottosegretario al Mite, Ilaria Fontana. Un comparto sempre più strategico, che conta circa 45 mila addetti e 4 mila impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale. Basti pensare che il tasso di riciclo degli imballaggi di carta e cartone in Italia ha raggiunto e superato, con 10 anni di anticipo l'obiettivo europeo dell'85 per cento fissato per il 2030. La produzione di materia/end of waste carta da macero e' pari a circa 6,7 milioni di tonnellate, in aumentando del 3,2 per cento rispetto all'anno precedente. In Italia e' pari a 1.800.000 tonnellate la capacità installata di riciclo di materiali plastici, che rappresenta un potenziale enorme da valorizzare. Per ogni tonnellata di materia plastica riciclata si risparmiano 1,9 tonnellate di petrolio, si riducono le emissioni di CO2 di 1,4 di tonnellate, nonché quantità ingenti di energia elettrica. Gli impianti di recupero di rottami ferrosi e non ferrosi

annualmente raccolgono e riciclano circa 15 milioni di tonnellate di materiale, che viene avviato al comparto siderurgico e metallurgico in sostituzione delle materie prime vergini. (segue) (Com)

NNNN

Ambiente: imprese riciclo, "l'economia circolare e' la risposta strategica alla dipendenza da materie prime" (2)

NOVA0468 3 AMB 1 NOV INT

Ambiente: imprese riciclo, "l'economia circolare e' la risposta strategica alla dipendenza da materie prime" (2)

Roma, 17 mar - (Nova) - Le tre Associazioni di imprese sottolineano come le enormi criticita' che si sono abbattute sull'economia globale stiano dimostrando con urgenza la necessita' di sviluppare una maggiore concorrenza, colmando il divario di competitivita' che su molti fronti ancora separa l'Italia dal resto d'Europa; occorre, pertanto, intervenire per ridurre le rendite monopolistiche assicurando dinamiche competitive ed agendo sulle criticita' connesse alla mancata piena applicazione del principio di concorrenza, che ha un valore cruciale nel settore del recupero e del riciclo. La semplificazione del quadro normativo e amministrativo e in investimenti nell'innovazione degli impianti di recupero di materia prima secondaria/end of waste dai rifiuti, restano pertanto tra gli obiettivi principali. Per quanto concerne l'impennata dei costi in bolletta, le tre associazioni che costituiscono il cuore pulsante dell'economia circolare rilevano come non siano piu' sufficienti interventi spot da applicare periodicamente, piuttosto occorre studiare misure strutturali a beneficio delle imprese che contribuiscono fattivamente agli obiettivi della transizione ecologica attraverso il recupero della materia. Nel complesso bisogna creare le condizioni affinche' l'economia circolare si affermi compiutamente come leva per lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese. Non a caso, tra le 14 risoluzioni adottate a Nairobi dall'Assemblea dell'Onu sull'ambiente (UNEA), una e' dedicata specificamente al sostegno dell'economia circolare. L'obiettivo del testo e' chiarito fin nel titolo: "Potenziare l'economia circolare come contributo al raggiungimento della sostenibilita' di consumo e produzione". Un principio che - auspicano le tre Associazioni di imprese - deve costituire la bussola in grado di orientare le future scelte in una stagione sempre piu' complessa. (Com)

NNNN

Dipendenza da materie prime, "economia circolare è risposta strategica"

Dipendenza da materie prime, "economia circolare è risposta strategica" Dipendenza da materie prime, "economia circolare è risposta strategica" Monito lanciato da Associazioni imprese riciclo UNIRIMA, ASSORIMAP e ASSOFERMET

Roma, 17 mar. (askanews) - L'invasione della Russia in Ucraina ed il conseguente rialzo del costo dell'energia hanno posto al centro dell'agenda di Governo il tema degli approvvigionamenti delle materie prime. In questo scenario l'economia circolare rappresenta una risposta strategica per l'Italia in termini di diversificazione delle fonti e un vettore di crescita sostenibile per l'immediato futuro. Nella Giornata mondiale dedicata al riciclo, occorre porre l'attenzione sul tema delle politiche a sostegno dell'economia circolare, che rappresentano un pilastro centrale per la transizione ecologica del nostro Paese, soprattutto alla luce del PNRR.

E' questo il monito lanciato da UNIRIMA, ASSORIMAP e ASSOFERMET, le principali associazioni nazionali di categoria nei settori della raccolta, recupero e riciclo di carta, plastica e metalli ferrosi e/o non ferrosi, nel corso dell'evento al Senato presso la Sala Zuccari alla presenza di rappresentanti politici, delle imprese e delle autorità, tra cui il sottosegretario al MITE, Ilaria Fontana. Un comparto sempre più strategico, che conta circa 45mila addetti e 4mila impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale. Basti pensare che il tasso di riciclo degli imballaggi di carta e cartone in Italia ha raggiunto e superato, con 10 anni di anticipo l'obiettivo europeo dell'85% fissato per il 2030. La produzione di materia/end of waste carta da macero è pari a circa 6,7 milioni di tonnellate, in aumentando del 3,2% rispetto all'anno precedente. In Italia è pari a 1.800.000 tonnellate la capacità installata di riciclo di materiali plastici, che rappresenta un potenziale enorme da valorizzare. Per ogni tonnellata di materia plastica riciclata si risparmiano 1,9 tonnellate di petrolio, si riducono le emissioni di CO2 di 1,4 di tonnellate, nonché quantità ingenti di energia elettrica. Gli impianti di recupero di rottami ferrosi e non ferrosi annualmente raccolgono e riciclano circa 15 milioni di tonnellate di materiale, che viene avviato al comparto siderurgico e metallurgico in sostituzione delle materie prime vergini. (Segue)

Red 20220317T154336Z

Dipendenza da materie prime, "economia circolare è risposta strategica" -2-

Dipendenza da materie prime, "economia circolare è risposta strategica" -2- Dipendenza da materie prime, "economia circolare è risposta strategica" -2-

Roma, 17 mar. (askanews) - Le tre Associazioni di imprese sottolineano come le enormi criticità che si sono abbattute sull'economia globale stiano dimostrando con urgenza la necessità di sviluppare una maggiore concorrenza, colmando il divario di competitività che su molti fronti ancora separa l'Italia dal resto d'Europa; occorre, pertanto, intervenire per ridurre le rendite monopolistiche assicurando dinamiche competitive ed agendo sulle criticità connesse alla mancata piena applicazione del principio di concorrenza, che ha un valore cruciale nel settore del recupero e del riciclo. La semplificazione del quadro normativo e amministrativo e in investimenti nell'innovazione degli impianti di recupero di materia prima secondaria/end of waste dai rifiuti, restano pertanto tra gli obiettivi principali. Per quanto concerne l'impennata dei costi in bolletta, le tre associazioni che costituiscono il cuore pulsante dell'economia circolare rilevano come non siano più sufficienti interventi spot da applicare periodicamente, piuttosto occorre studiare misure strutturali a beneficio delle imprese che contribuiscono fattivamente agli obiettivi della transizione ecologica attraverso il recupero della materia.

Nel complesso bisogna creare le condizioni affinché l'economia circolare si affermi compiutamente come leva per lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese. Non a caso, tra le 14 risoluzioni adottate a Nairobi dall'Assemblea dell'ONU sull'ambiente (UNEA), una è dedicata specificamente al sostegno dell'economia circolare. L'obiettivo del testo è chiarito fin nel titolo: "Potenziare l'economia circolare come contributo al raggiungimento della sostenibilità di consumo e produzione".

Un principio che - auspicano le tre Associazioni di imprese - deve costituire la bussola in grado di orientare le future scelte in una stagione sempre più complessa.

Red 20220317T154343Z

Ambiente: Conte, crescita economica sia coniugata con sviluppo sociale e tutela pianeta

NOVA0473 3 POL 1 NOV AMB INT

Ambiente: Conte, crescita economica sia coniugata con sviluppo sociale e tutela pianeta

Roma, 17 mar - (Nova) - E' necessario affermare un modello

di sviluppo basato non solo su una crescita indiscriminata

ma su una crescita economica coniugata allo sviluppo

sociale, a una migliore qualita' di vita dei cittadini e

alla tutela delle risorse del pianeta e della biodiversita'.

Lo ha detto il presidente del Movimento cinque stelle,

Giuseppe Conte, intervenendo al convegno organizzato dal M5s

"Giornata mondiale del riciclo. L'economia circolare

nell'era della crisi energetica". Quello dell'economia

circolare e' "un modello piu' equo, sostenibile ed

inclusivo", ha aggiunto Conte, sottolineando la necessita'

di "intervenire sulla cultura dello scarto, sui modelli di

sviluppo e di produzione, sul clima da intendere come bene

comune". (Rin)

NNNN

01, 17/03/2022

Covid: Conte, allentamento misure è importante

Covid: Conte, allentamento misure è importante

(ANSA) - ROMA, 17 MAR - "La fine dello stato di emergenza è una notizia buona per tutti, se confermata, ma soprattutto è importante che ci sia un allentamento delle misure. E' una direzione che avevamo auspicato, siamo contenti. Si tratta di adeguare le misure a un andamento favorevole della cura epidemiologica". Lo ha detto il presidente del M5s Giuseppe Conte, a margine del convegno "Giornata mondiale del riciclo: l'economia circolare nell'era della crisi energetica", a Roma. "Ho rappresentato a Draghi e Speranza invitandoli a riconsiderare queste misure e la necessità di tutelare il diritto al lavoro" (ANSA).

GRS 2022-03-17 15:46 S0A QBXB POL

Energia: Conte, contro aumenti intervenire subito su differenziazione energetica ed economia circolare

NOVA0483 3 POL 1 NOV INT

Energia: Conte, contro aumenti intervenire subito su differenziazione energetica ed economia circolare

Roma, 17 mar - (Nova) - Per far fronte al caro energia, serve intervenire subito sulla differenziazione energetica e sullo sviluppo dell'economia circolare, che e' la prioritari da perseguire al livello globale. Lo ha detto il presidente del Movimento cinque stelle, Giuseppe Conte, intervenendo al convegno organizzato dal M5s "Giornata mondiale del riciclo. L'economia circolare nell'era della crisi energetica". Conte ha sottolineato come la media del riciclo in Italia sia superiore a quella europea. (Rin)

NNNN

Energia: Conte, rinnovabili ed economia circolare possono essere volano per occupazione

NOVA0492 3 POL 1 NOV INT

Energia: Conte, rinnovabili ed economia circolare possono essere volano per occupazione

Roma, 17 mar - (Nova) - Gli impianti per le fonti rinnovabili e l'economia circolare possono costituire un serio volano per l'occupazione. Lo ha detto il presidente del Movimento cinque stelle, Giuseppe Conte, intervenendo al convegno organizzato dal M5s "Giornata mondiale del riciclo. L'economia circolare nell'era della crisi energetica". Il presidente del M5s ha evidenziato come il settore dell'economia circolare veda ad oggi 19.500 impiegati e come il Pnrr stanzi una quota notevole di risorse per la circolarita', con "1,5 miliardi di euro per nuovi impianti di gestione di rifiuti e per l'ammodernamento di quelli esistenti". "Si tratta quindi di un'importante fetta di economia, e di innalzare in prospettiva i livelli occupazionali", ha concluso. (Rin)

NNNN

01, 17/03/2022

Ucraina: Conte, accelerare su differenziazione energetica

Ucraina: Conte, accelerare su differenziazione energetica

(ANSA) - ROMA, 17 MAR - Con la guerra in Ucraina, "ci stiamo misurando e ci misureremo sempre più nelle prossime settimane con una scarsità delle materie prime. Se continua così, alcune filiere fra un po' si fermeranno. Dobbiamo accelerare sulla differenziazione energetica, con impianti di fonti rinnovabili, e sullo sviluppo dell'economia circolare, una priorità a livello mondiale". Lo ha detto il presidente del M5s, Giuseppe Conte, intervenendo alla "Giornata mondiale del riciclo: l'economia circolare nell'era della crisi energetica", in corso a Roma.

(ANSA).

GRS 2022-03-17 16:14 S0A QBXB POL

ENERGIA, L'ABBATE (M5S): ECONOMIA CIRCOLARE OGGI PIU' CHE MAI NECESSARIA

9CO1267035 4 POL ITA R01

ENERGIA, L'ABBATE (M5S): ECONOMIA CIRCOLARE OGGI PIU' CHE MAI NECESSARIA (9Colonne) Roma, 17 mar - "Mettiamo al primo posto il cambiamento di economia, un modello economico: l'economia circolare in questo momento è necessaria, proprio perché abbiamo prezzi elevati di energia e di materie prime, e in questo modo rendiamo più durevoli i prodotti risparmiando energia". Inoltre, "avere materie prime seconde serve appunto per riuscire ad avere anche in Italia un abbattimento dei costi. È una cosa che andrebbe fatta proprio in questo momento critico". Così la senatrice del Movimento 5 Stelle Patty L'Abbate, in occasione dell'evento "Giornata mondiale del Riciclo: l'economia circolare nell'era della crisi energetica" in Senato.

(PO / Sca-Sis)

<iframe width="560" height="315" src="https://www.youtube.com/embed/Lz3Hh95kVgY" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>

<a target="_blank"

href="https://www.youtube.com/embed/Lz3Hh95kVgY">https://www.youtube.com/embed/Lz3Hh95kVgY

171625 MAR 22

VIS, 17/03/2022

Riciclo, Sicilia (Unirima): "Politica guardi al settore specie in periodo di carenza materie prime"

<iframe width="560" height="315" src="https://www.youtube.com/embed/IUSkAxHeNyl" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>

https://www.youtube.com/embed/IUSkAxHeNyl

(Agenzia Vista) Roma, 17 marzo

"Il nostro Paese è avanti nel settore del riciclo nonostante alcuni problemi come quelle che chiamiamo barriere non tecnologiche. La politica deve guardare di più al nostro settore specie in un periodo di carenza di materie prime. Siamo un settore che recupera le materie prime" così il Direttore generale Unirima Francesco Sicilia a margine del convegno "L'economia circolare nell'era della crisi energetica" a Palazzo Giustiniani a Roma.

Durata 01_12

Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev - agenziavista.it

17 MAR 2022

NNNN

Conte: scarsità materie prime può bloccare filiere produttive

Conte: scarsità materie prime può bloccare filiere produttive Conte: scarsità materie prime può bloccare filiere produttive Accelerare differenziazione energetica e sviluppo economia circolare Roma, 17 mar. (askanews) - "La guerra in Ucraina ha pesanti risvolti sull'economia e sulle tasche dei cittadini europei. Il costante rialzo dei costi dell'energia ha contribuito a inasprire il contesto, peraltro già critico, delle materie prime". Lo ha detto il leader del Movimento 5 stelle, Giuseppe Conte, parlando a palazzo Giustiniani al convegno "L'economia circolare nell'era dell'emergenza energetica", organizzato dal Movimento 5 stelle in occasione della Giornata mondiale del riciclo.

"Ci stiamo misurando in questi giorni e ci misureremo sempre più nelle prossime settimane - ha osservato l'ex presidente del Consiglio - con una scarsità di materie prime. Se continuerà così, ci sono alcune filiere che fra un po' si fermeranno per la scarsità nell'approvvigionamento delle materie prime. Dobbiamo accelerare sulle politiche di differenziazione energetica e sullo sviluppo dell'economia circolare, che non è una delle priorità ma la priorità da perseguire a livello globale", ha concluso Conte.

Bar 20220317T170801Z

RICICLO, GALLONE (FI): COSTRUIRE IMPIANTI IN OGNI REGIONE

9CO1267053 4 POL ITA R01

RICICLO, GALLONE (FI): COSTRUIRE IMPIANTI IN OGNI REGIONE

(9Colonne) Roma, 17 mar - "Oggi è la giornata mondiale del riciclo, e oggi più che mai il tema dell'economia circolare diventa centrale in un mondo che sta cambiando e che purtroppo non sta cambiando bene perché stavamo uscendo da una pandemia ed è arrivata una guerra nel civilissimo 2022". Lo dice a 9Colonne la senatrice di Forza Italia Alessandra Gallone. "L'economia circolare deve essere centrale perché l'Italia è un paese che ha pochissime materie prime, tranne quella che è più importante cioè il suo ingegno. Di conseguenza il tema delle materie prime seconde che derivano proprio da un sistema di economia circolare, diventa ovviamente centrale", spiega la senatrice azzurra. "In Italia, per rendere perfetto questo sistema, mancano gli impianti. Bisogna abbattere ogni steccato ideologico, ogni preclusione e costruire impianti di riciclo in ogni regione italiana. Il Governo, il Ministero competente deve emanare i decreti end of waste. Ma soprattutto dobbiamo smetterla di esportare i rifiuti all'estero e pagare per esportarli dando il valore che hanno i rifiuti, anche per produrre energia, a paesi che non sono l'Italia", conclude Gallone (PO / Sca) ////

<iframe width="560" height="315" src="https://www.youtube.com/embed/JBbuxy3tEcA" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>

<a target="_blank"

href="https://www.youtube.com/embed/JBbuxy3tEcA">https://www.youtube.com/embed/JBbuxy3tEcA

171723 MAR 22

AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME

DIR2784 3 AMB 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME

(DIRE) Roma, 17 mar. - L'invasione della Russia in Ucraina ed il conseguente rialzo del costo dell'energia hanno posto al centro dell'agenda di Governo il tema degli approvvigionamenti delle materie prime. In questo scenario l'economia circolare rappresenta una risposta strategica per l'Italia in termini di diversificazione delle fonti e un vettore di crescita sostenibile per l'immediato futuro. Nella Giornata mondiale dedicata al riciclo, occorre porre l'attenzione sul tema delle politiche a sostegno dell'economia circolare, che rappresentano un pilastro centrale per la transizione ecologica del nostro Paese, soprattutto alla luce del PNRR. E' questo il monito lanciato da Unirima, Assorimap e Assofermet, le principali associazioni nazionali di categoria nei settori della raccolta, recupero e riciclo di carta, plastica e metalli ferrosi e/o non ferrosi, nel corso dell'evento al Senato presso la Sala Zuccari alla presenza di rappresentanti politici, delle imprese e delle autorità, tra cui il sottosegretario al Mite, Ilaria Fontana. Un comparto sempre più strategico, che conta circa 45mila addetti e 4mila impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale. Basti pensare che il tasso di riciclo degli imballaggi di carta e cartone in Italia ha raggiunto e superato, con 10 anni di anticipo l'obiettivo europeo dell'85% fissato per il 2030. La produzione di materia/end of waste carta da macero è pari a circa 6,7 milioni di tonnellate, in aumentando del 3,2% rispetto all'anno precedente. In Italia è pari a 1.800.000 tonnellate la capacità installata di riciclo di materiali plastici, che rappresenta un potenziale enorme da valorizzare. Per ogni tonnellata di materia plastica riciclata si risparmiano 1,9 tonnellate di petrolio, si riducono le emissioni di CO2 di 1,4 di tonnellate, nonché quantità ingenti di energia elettrica. Gli impianti di recupero di rottami ferrosi e non ferrosi annualmente raccolgono e riciclano circa 15 milioni di tonnellate di materiale, che viene avviato al comparto siderurgico e metallurgico in sostituzione delle materie prime vergini. (SEGUE)

(Comunicati/Dire)

17:31 17-03-22

NNNN

AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME

DIR2786 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME

(DIRE) Roma, 17 mar. - L'invasione della Russia in Ucraina ed il conseguente rialzo del costo dell'energia hanno posto al centro dell'agenda di Governo il tema degli approvvigionamenti delle materie prime. In questo scenario l'economia circolare rappresenta una risposta strategica per l'Italia in termini di diversificazione delle fonti e un vettore di crescita sostenibile per l'immediato futuro. Nella Giornata mondiale dedicata al riciclo, occorre porre l'attenzione sul tema delle politiche a sostegno dell'economia circolare, che rappresentano un pilastro centrale per la transizione ecologica del nostro Paese, soprattutto alla luce del PNRR. E' questo il monito lanciato da Unirima, Assorimap e Assofermet, le principali associazioni nazionali di categoria nei settori della raccolta, recupero e riciclo di carta, plastica e metalli ferrosi e/o non ferrosi, nel corso dell'evento al Senato presso la Sala Zuccari alla presenza di rappresentanti politici, delle imprese e delle autorità, tra cui il sottosegretario al Mite, Ilaria Fontana. Un comparto sempre più strategico, che conta circa 45mila addetti e 4mila impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale. Basti pensare che il tasso di riciclo degli imballaggi di carta e cartone in Italia ha raggiunto e superato, con 10 anni di anticipo l'obiettivo europeo dell'85% fissato per il 2030. La produzione di materia/end of waste carta da macero è pari a circa 6,7 milioni di tonnellate, in aumentando del 3,2% rispetto all'anno precedente. In Italia è pari a 1.800.000 tonnellate la capacità installata di riciclo di materiali plastici, che rappresenta un potenziale enorme da valorizzare. Per ogni tonnellata di materia plastica riciclata si risparmiano 1,9 tonnellate di petrolio, si riducono le emissioni di CO2 di 1,4 di tonnellate, nonché quantità ingenti di energia elettrica. Gli impianti di recupero di rottami ferrosi e non ferrosi annualmente raccolgono e riciclano circa 15 milioni di tonnellate di materiale, che viene avviato al comparto siderurgico e metallurgico in sostituzione delle materie prime vergini. (SEGUE)

(Comunicati/Dire)

17:31 17-03-22

NNNN

AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME -2-

DIR2785 3 AMB 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME -2-

(DIRE) Roma, 17 mar. - Le tre Associazioni di imprese sottolineano come le enormi criticità che si sono abbattute sull'economia globale stiano dimostrando con urgenza la necessità di sviluppare una maggiore concorrenza, colmando il divario di competitività che su molti fronti ancora separa l'Italia dal resto d'Europa; occorre, pertanto, intervenire per ridurre le rendite monopolistiche assicurando dinamiche competitive ed agendo sulle criticità connesse alla mancata piena applicazione del principio di concorrenza, che ha un valore cruciale nel settore del recupero e del riciclo. La semplificazione del quadro normativo e amministrativo e in investimenti nell'innovazione degli impianti di recupero di materia prima secondaria/end of waste dai rifiuti, restano pertanto tra gli obiettivi principali. Per quanto concerne l'impennata dei costi in bolletta, le tre associazioni che costituiscono il cuore pulsante dell'economia circolare rilevano come non siano più sufficienti interventi spot da applicare periodicamente, piuttosto occorre studiare misure strutturali a beneficio delle imprese che contribuiscono fattivamente agli obiettivi della transizione ecologica attraverso il recupero della materia.

Nel complesso bisogna creare le condizioni affinché l'economia circolare si affermi compiutamente come leva per lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese. Non a caso, tra le 14 risoluzioni adottate a Nairobi dall'Assemblea dell'ONU sull'ambiente (UNEA), una è dedicata specificamente al sostegno dell'economia circolare. L'obiettivo del testo è chiarito fin nel titolo: "Potenziare l'economia circolare come contributo al raggiungimento della sostenibilità di consumo e produzione". Un principio che- auspicano le tre Associazioni di imprese- deve costituire la bussola in grado di orientare le future scelte in una stagione sempre più complessa.

(Comunicati/Dire)

17:31 17-03-22

NNNN

AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME -2-

DIR2787 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

AMBIENTE. IMPRESE RICICLO: ECONOMIA CIRCOLARE RISPOSTA A DIPENDENZA DA MATERIE PRIME -2-

(DIRE) Roma, 17 mar. - Le tre Associazioni di imprese sottolineano come le enormi criticità che si sono abbattute sull'economia globale stiano dimostrando con urgenza la necessità di sviluppare una maggiore concorrenza, colmando il divario di competitività che su molti fronti ancora separa l'Italia dal resto d'Europa; occorre, pertanto, intervenire per ridurre le rendite monopolistiche assicurando dinamiche competitive ed agendo sulle criticità connesse alla mancata piena applicazione del principio di concorrenza, che ha un valore cruciale nel settore del recupero e del riciclo. La semplificazione del quadro normativo e amministrativo e in investimenti nell'innovazione degli impianti di recupero di materia prima secondaria/end of waste dai rifiuti, restano pertanto tra gli obiettivi principali. Per quanto concerne l'impennata dei costi in bolletta, le tre associazioni che costituiscono il cuore pulsante dell'economia circolare rilevano come non siano più sufficienti interventi spot da applicare periodicamente, piuttosto occorre studiare misure strutturali a beneficio delle imprese che contribuiscono fattivamente agli obiettivi della transizione ecologica attraverso il recupero della materia.

Nel complesso bisogna creare le condizioni affinché l'economia circolare si affermi compiutamente come leva per lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese. Non a caso, tra le 14 risoluzioni adottate a Nairobi dall'Assemblea dell'ONU sull'ambiente (UNEA), una è dedicata specificamente al sostegno dell'economia circolare. L'obiettivo del testo è chiarito fin nel titolo:

"Potenziare l'economia circolare come contributo al raggiungimento della sostenibilità di consumo e produzione". Un principio che- auspicano le tre Associazioni di imprese- deve costituire la bussola in grado di orientare le future scelte in una stagione sempre più complessa.

(Comunicati/Dire)

17:31 17-03-22

NNNN

ECONOMIA CIRCOLARE, DE PETRIS (LEU): PEZZO FONDAMENTALE DI TRANSIZIONE

9CO1267072 4 POL ITA R01

ECONOMIA CIRCOLARE, DE PETRIS (LEU): PEZZO FONDAMENTALE DI TRANSIZIONE

(9Colonne) Roma, 17 mar - "L'economia circolare è un pezzo fondamentale in un processo di transizione, per diminuire l'impronta ecologica sul pianeta e gli impatti sull'utilizzo dell'acqua, delle materie prime, sui problemi creati dal rifiuto. E crea una possibilità, in una fase in cui le materie prime scarseggiano, di utilizzo delle materie prime seconde, di una economia che crea molti posti di lavoro e ha un impatto ambientale molto molto ridotto e in alcuni casi addirittura annullato". Così Loredana De Petris, senatrice di Liberi e Uguali, in occasione dell'evento "Giornata mondiale del Riciclo: l'economia circolare nell'era della crisi energetica" in Senato. L'economia circolare inoltre "permette di accelerare un processo di economia sana, che crea fra l'altro la possibilità di un'industria diversa. Per farlo bisogna cambiare gli stili dei consumi e i modelli produttivi: bisogna che i prodotti siano già pronti per il recupero con l'ecodesign. E bisogna bloccare l'obsolescenza programmata che ci costringe a comprare e buttare, comprare e buttare...".

(PO / Sca-Sis)

<iframe width="560" height="315" src="https://www.youtube.com/embed/dIRLEmK7ZAU?rel=0" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>

<a target="_blank"

href="https://www.youtube.com/embed/dIRLEmK7ZAU?rel=0">https://www.youtube.com/embed/dIRLEmK7ZAU?rel=0

171756 MAR 22